

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2270

5 Maggio 2013

OGGI LA "CAMPAGNA" "UNO DI NOI"

Lui è stato un embrione "Puoi metterci la firma"

E' a livello europeo, (in Italia presentata dai parlamentari europei Carlo Casini e Jaime Mayor Oreja), l'iniziativa a tutela dell'embrione umano. OGGI 12 Maggio la grande raccolta nazionale di firme. Impegnati in questa "iniziativa" sono

Lui è stato un embrione



associazioni e movimenti e singoli cittadini. Nella stessa domenica 12 maggio a Roma la Marcia per la vita

Non è una campagna pubblica "contro" qualcuno o contro qualcosa, ma "per" quel particolare "qualcuno", il più piccolo tra gli esseri viventi della razza umana: **l'embrione.**

Oggi, domenica 12 maggio si tiene una speciale giornata nazionale di raccolta firme per "**Uno di noi**", appunto **l'embrione umano.** Non faremo fatica ad abituarci a riflettere su di esso....

"**Puoi metterci la firma**". È in questa seconda parte dello slogan, il "puoi metterci la firma", che si nasconde il segreto di tutta la campagna e il suo valore "trascendente".

Perché davvero **non solo quel bambino, ma ciascuno di noi, i nostri padri e le nostre madri, nostro marito, nostra moglie e i nostri figli, tutti - bianchi, neri, gialli, scuri, chiari, nordici e del**

Sud - proprio tutti "siamo stati embrioni". Si chiede di mettere una firma per dire alle Istituzioni europee di difendere quel bambino e tutti i bambini che si trovano nella loro fase embrionale e che, se lasciati crescere, diverranno persone piene e mature. (In chiesa, sul tavolo subito a destra della porta laterale della chiesa oggi ci sono dei moduli da riempire con nome, cognome, estremi della carta d'identità o passaporto e poi da firmare. (saranno poi spediti)- 'Uno di noi' è di estrema importanza, perché va a completare un movimento storico di liberazione che ha visto la fine della schiavitù, dell'apartheid dei neri, delle discriminazioni verso le donne.. Oggi tocca al nascituro, e la sua tutela rappresenta la tappa finale del riconoscimento dei diritti di tutti e per tutti".

DOMANI LUNEDI' 8 MAGGIO

LA PRIMA CONFESSIONE

"FESTA DEL PERDONO"

di Benini Bianca, Ciampini Gianna, Guarguaglini Alice, Lisi Giovanni, Macchioni Gianluca, Monaci Valerio, Moni Paola, Monteleone Francesco, Montomoli Gioele, Salvetti Gualfredo, Vesciano Vittoria

La "RICONCILIAZIONE" che di solito si chiama la "CONFESSIONE" è il Sacramento istituito da Gesù Cristo il Figlio di Dio, che apparendo *agli apostoli* la sera della Risurrezione, disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo: *A chi perdonerete i peccati saranno perdonati e rimarranno non perdonati a coloro che non li perdonerete*": **così dette loro il potere di perdonare i peccati a nome suo:** poiché il peccato è un'offesa fatta a Dio, disobbedendo alla sua Legge, solo LUI poteva stabilire "COME" concedere il perdono.

Questi nostri Bambini e Bambine i cui nomi sono stati scritti all'inizio, da un po' di tempo sono arrivati, come si dice, "**all'uso di ragione**", cioè, hanno cominciato ad avere la capacità di distinguere il bene dal male e quindi di capire quando una loro azione è "buona" o "cattiva": di conseguenza, già a questa età, sono capaci di fare il bene e anche il male. Per questo vengono ammessi a ricevere il Sacramento della Riconciliazione e a poter chiedere e ottenere in ogni momento della loro vita, **il perdono**, se pentiti, avranno commesso qualche peccato..

A educarli alla vita ci hanno pensato e ci pensano i loro genitori; a educarli alla "vita cristiana", oltre ai loro genitori ci ha pensato e ci pensa anche la "Comunità cristiana", cioè la Parrocchia che è come la loro "seconda famiglia", dopo che sono diventati cristiani nel Battesimo.

Questi nostri Bambine e Bambini, **il 19 di questo mese saranno ammessi a partecipare alla "MESSA DELLA PRIMA COMUNIONE CON GESU'**, e in quella Messa potranno ricevere per la prima volta Gesù, facendo la Santa Comunione Eucaristica. Già da ora sono stati "educati" a capire che non si può

E' Gesù che perdona



“ricevere la S. Comunione”, se non siamo **“in comunione”**, cioè **“in amicizia”** con Gesù. Poiché l’amicizia con Dio viene “interrotta” dal peccato, per **ricevere la S. Comunione**, bisogna eliminare il peccato con una buona Confessione.

Accompagniamoli, questi nostri fanciulli, al loro primo “incontro con Gesù” nel “sacramento del perdono”: accompagniamoli non solo con la nostra “simpatia”, ma con la preghiera, perché facendo parte della nostra “comunità cristiana” sono in qualche modo...anche “nostri figli”!

Il Papa: «La Chiesa deve essere coraggiosa: no ai cristiani tiepidi»

Tutti i cristiani hanno il dovere di trasmettere la fede con coraggio. E’ l’esortazione che Papa Francesco ha rivolto, ieri.

“Che il Signore ci dia a tutti noi” la “grazia del coraggio” e la “perseveranza” nella preghiera Tutti noi cristiani che abbiamo ricevuto la fede, *ha detto*, “dobbiamo trasmetterla”, “dobbiamo proclamarla con la nostra vita, con la nostra parola”. Ma qual è dunque questa fede fondamentale? E’, *ha sottolineato il Papa*, la “fede in Gesù Risorto, in Gesù che ci ha perdonato i peccati con la sua morte e ci ha riconciliato con il Padre”:



“E trasmettere questo chiede a noi di essere coraggiosi: il coraggio del trasmettere la fede. Un coraggio, alcune volte, anche semplice: *To ricordo - scusatemi - una storia personale: da bambino mia nonna ogni Venerdì Santo ci portava alla Processione delle Candele e alla fine della processione arrivava il Cristo giacente e la nonna ci faceva inginocchiare e diceva a noi bambini: ‘Guardate è morto, ma domani sarà risorto!’.*

La fede è entrata così: la fede in Cristo morto e risorto. Nella storia della Chiesa sono stati tanti che hanno voluto come un po’ sfumare questa certezza forte e parlano di una resurrezione spirituale. No, Cristo è vivo!”.

“Cristo è vivo” ed è “anche vivo fra noi!”, ha ribadito Papa Francesco che ha esortato i cristiani ad avere il coraggio di annunciare la sua Risurrezione, la Buona Notizia..... “Quando la Chiesa perde il coraggio, entra nella Chiesa l’atmosfera di tepore. E allora ecco “i tiepidi”, i cristiani tiepidi, senza coraggio... Quello fa tanto male alla Chiesa.....,la Chiesa deve essere coraggiosa!”

SCOUT: LA FESTA DEL “SAN GIORGIO”

cade il 23 Aprile, e in quel giorno abbiamo fatto gli auguri al Papa e al



Presidente della Repubblica che portano quel nome, ma gli Scout lo festeggiano...a loro modo, e nei giorni di festa più vicini a quella data, giorni in cui possono svolgere le loro attività. **Così, ieri,**

sabato e oggi, domenica & Maggio, i nostri scout festeggiano

San Giorgio trovandosi tutti a “S, Maria a Poggi’ Lazzar” e organizzando lì e da lì, le loro caratteristiche attività. Questo “Gropo scout” è **“nostro”** come di tutta la nostra ZONA, perché accoglie bambini e bambine, ragazzi e ragazze di varie età provenienti anche dai vari paesi: è una esperienza molto bella che ci consente anche di continuare nel tempo la lunga e bellissima “tradizione scout” del nostro paese.

Sabato nel primo pomeriggio sono andato a “Poggi’ Lazzaro” ad osservare e a salutare, ed è stato veramente...uno spettacolo!: C’erano tante persone: insieme ai ragazzi, c’erano genitori, parenti, tanta auto che avevano portato gli scout....C’era più gente laggiù che in mezzo a Castelnuovo! Bene!

Queste “cose” fanno molto piacere ed è bene che le conoscano anche i...Parrocchiani!!! Per questo ho fatto (*in fretta e in furia*) anche...due foto! d. Secondo.

Papa Francesco accoglie Benedetto XVI. I due Pontefici insieme in Vaticano

Ratzinger torna tra le mura leonine e prega con Papa Francesco. Il pontefice emerito vivrà nell’ex monastero Mater Ecclesiae insieme a Georg Gaenswein e alle 4 suore “Memores Domini”

MESE DI MAGGIO, MESE DELLA MADONNA

Maggio è un mese amato da tutti e in modo particolare dai cristiani e giunge gradito per diversi aspetti. La primavera avanza con tante e colorate fioriture. A aspetto “naturale” si intona bene la tradizione della Chiesa di dedicare il mese di maggio alla Vergine Maria. Ella, in effetti, è il fiore più bello sbocciato dalla creazione, la “rosa” apparsa nella pienezza del tempo, quando Dio, mandando il suo Figlio, ha donato al mondo una nuova primavera

Ed è al tempo stesso protagonista, umile e discreta, dei primi passi della prima Comunità cristiana: Maria ne è il cuore spirituale, perché la sua stessa presenza in mezzo ai discepoli è memoria vivente del Signore Gesù.

Per tutto questo, vi raccomando di onorare la Madonna con qualche gesto particolare: in chiesa, la sera si recita il Rosario, le persone pregano, portano fiori all’altare delle Vergine, accendono ceri e candele che accompagnano la preghiera. TU CHE COSA FAI (di particolare) IN QUESTO MESE, DELLA MADONNA per dimostrarLe la tua devozione e il tuo amore? - Qualche volta almeno potrai partecipare alla preghiera in chiesa; altre volte, potrai pregare in casa tua, magari adornando con fiori l’immagine di Maria che tieni in casa, ponendola, magari (in questo mese) in un luogo di onore e ben visibile a tutti. FAI QUALCOSA ANCHE TU!!!

